

A.M.M.I. - ASSOCIAZIONE MULTIETNICA DEI MEDIATORI INTERCULTURALI

nasce nel 2005 su iniziativa di un gruppo di **mediatori interculturali** del Piemonte che attraverso le loro esperienze, competenze e percorsi di vita hanno creato un team di lavoro che al presente coinvolge tutte le etnie residenti sul territorio regionale, all'insegna di un obiettivo chiave – l'apertura di nuovi spazi di impiego per la mediazione interculturale. L'associazione ha lo scopo di favorire, facilitare, aiutare e promuovere l'**interazione** e l'**inserimento** degli stranieri nel territorio, attraverso il servizio di mediazione interculturale (intesa come decodificazione culturale, orientamento, accompagnamento e facilitazione nei rapporti che il cittadino straniero ha con i soggetti pubblici, privati e i cittadini nativi).

A.M.M.I. è parte attiva del mondo dell'intercultura regionale con un taglio specifico sull'attività di mediazione interculturale. Dal momento della sua fondazione, l'Associazione è diventata un punto di riferimento per numerosi mediatori interculturali presenti nella Regione Piemonte, grazie a una serie di azioni che hanno mirato al rafforzamento della figura, la formazione continua e l'apertura di nuovi spazi di inserimento della professione.

Questo ha permesso all'Associazione A.M.M.I. di avere una disponibilità di professionisti di alto livello e con una lunga esperienza nel campo della mediazione interculturale, che coprono tutte le aree geografiche e tutte le lingue dei residenti stranieri in tutto il territorio.

I mediatori dell'A.M.M.I. rappresentano i professionisti più **aggiornati** sul territorio per quanto riguarda la procedura di accoglienza per i Richiedenti Asilo e Titolari di protezione Internazionale a sua complessa applicazione nei vari settori e istituzioni italiane. Questa conoscenza si aggiunge a quella della padronanza del Testo Unico sull'Immigrazione, una conoscenza che caratterizza tutti gli operatori di A.M.M.I.

I partenariati e i vari progetti dell'associazione offrono la possibilità ai nostri operatori (mediatori interculturali, educatori, avvocati, antropologi, psicologi) ad avere una rete di sostegno a disposizione in ogni momento della propria attività.

Tale rete diventa importante per il professionista che interviene presso la struttura di accoglienza (accompagnamento, aggiornamento, informazione, formazione, supervisione casi).

ATTIVITÀ

Tra le attività più importanti dell'A.M.M.I., che possono avere la funzione di sostegno alle attività di mediazione, promozione della parità di trattamento e la prevenzione delle discriminazioni dirette e indirette sul territorio regionale:

1. MEDIATO: un progetto sostenuto dalla Compagnia di San Paolo dove, sin dal 2011 A.M.M.I. è partner insieme all'IRES Piemonte, l'Associazione ASGI e il Comitato di Collaborazione Medica. Mediato è una rete a sostegno dei mediatori culturali sul territorio che per il sesto anno consecutivo offre tre modalità di sostegno ai mediatori dell'AMMI:

- Informazione tempestiva tramite la piattaforma online dove si possono chiedere pareri per ogni caso complesso o semplice che sia. Tramite questo strumento ogni mediatore può chiedere informazioni specifiche al forum riservato. Entro 24 ore si hanno le risposte dell'ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione) dal punto di vista giuridico, e successivamente dalle istituzioni coinvolte (Prefettura di Torino, Sportello Unico per l'Immigrazione (TO), INPS, Ufficio Immigrazioni (TO), Servizio Anagrafico di Città di Torino, Centri per l'Impiego e altre istituzioni coinvolte).
- Formazione Legislativa a cura dell'ASGI, all'interno della rete Mediato con incontri specifici sul tema dell'Immigrazione e dell'attuazione della Legge Unica sull'Immigrazione con particolare riferimento alle varie circolari e modifiche continue.
- Attività di supervisione dei casi in collaborazione con CCM (Comitato di Collaborazione Medica) che ha permesso ai mediatori di costruire un lavoro in un contesto multidisciplinare, analizzando e affrontando le varie problematiche che portano a stress, incomprensione, tensione emotiva etc, durante il lavoro quotidiano del mediatore.

2. RMI Piemonte (Rete Mediazione Interculturale Piemonte): un progetto sostenuto dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito del Programma Area Sociale 2014; vede A.M.M.I. come promotore di una rete a livello regionale che mette insieme istituzioni, enti e organizzazioni del terzo settore e associazioni etniche sul territorio che lavorano con l'immigrazione impiegando la figura del mediatore interculturale (<http://www.piemonteimmigrazione.it/mediato/i-nostri-progetti/rmi-piemonte>).

3. Tutela legale. L'Associazione A.M.M.I. è in stretto partenariato con ASGI e durante il periodo 2014/2015 ha organizzato un percorso di formazione per gli operatori e per i mediatori interculturali nelle province di Torino; Cuneo, Asti e Alessandria. Gli incontri intitolati "La procedura per il riconoscimento della protezione internazionale, il Regolamento Dublino III, i ricorsi, la tutela dei minori richiedenti asilo" hanno offerto al territorio importanti aggiornamenti legati alla tematica dei Richiedenti Asilo.

4. Dal 2016, A.M.M.I. organizza le "**Giornate di Orientamento, Introduzione e Preparazione al Corso Regionale di Mediatore Interculturale**". Il percorso formativo nasce dalla necessità di sostenere una maggiore presenza alla selezione del corso regionale di mediatore interculturale di candidati provenienti dalle comunità etniche sprovviste di mediatori interculturali, come l'Africa Centrale, Africa subsahariana francofona e anglofona, Corno d'Africa, Afghanistan, Pakistan, Bangladesh, area curda (turca, siriana e irachena), comunità cinese, rom. L'obiettivo principale delle giornate di orientamento è quello di introdurre elementi della professione sotto il profilo teorico al fine di avvicinare la mediazione interculturale ai grandi temi di attualità, rendendola uno strumento fondamentale, capace di rispondere in modo adeguato alle esigenze della società.

5. Rete Regionale Antidiscriminazioni – “Piemonte contro le discriminazioni” (FAMI 2014-2020), in collaborazione con EnAIP Piemonte. I mediatori interculturali di diverse provenienze dell’Associazione A.M.M.I. lavorano in rete sui percorsi formativi rivolti agli operatori della Pubblica Amministrazione, per la promozione della parità di trattamento e la prevenzione delle discriminazioni dirette e indirette fondate sulla razza o sull’origine etnica nei confronti dei cittadini e delle cittadine dei Paesi terzi.

In quest’ottica, l’Associazione A.M.M.I. ha attivato un percorso continuo di collaborazione tra attori pubblici e privati, al fine di creare una rete territoriale, capace di rispondere ai fabbisogni e all’emergenza nell’ambito della discriminazione.

CURRICULUM VITAE

Anno 2009. A.M.M.I. partecipa al Progetto VOCl: la comunicazione al servizio della democrazia multiculturale, realizzato in collaborazione con Provincia di Torino e Casa di Carità, Arti e Mestieri, con l’obiettivo di fornire agli operatori dei servizi di informazione rivolti ai migranti e/o ad operatori dei servizi per l’integrazione competenze specifiche per la produzione di strumenti di informazione per le comunità migranti del territorio su temi come la democrazia, i diritti e la tutela di salute.

Anno 2013. A.M.M.I. partecipa al progetto “Dialogo Interreligioso” con l’agenzia formativa Casa di Carità Arte e Mestieri.

Dal 2013. A.M.M.I. inizia a fare parte come membro di Sistema Abitare - la rete regionale piemontese per l’accesso alla casa gestita da C.I.C.S.E.N.E.

Febbraio-marzo 2013. A.M.M.I. collabora con l’INPS attuando corsi di formazione ad operatori e mediatori interculturali in materia previdenziale concernente la tutela del lavoratore migrante, la normativa nazionale ed internazionale di sicurezza sociale sulla migrazione di manodopera (<http://www.mediatoreinterculturale.it/category/formazione/>).

Dicembre 2013. A.M.M.I. partecipa al seminario “Immigrazione: Europa Fortezza o Casa Comune?” organizzato dall’Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle regioni d’Europa Federazione piemontese) e dal Movimento Federalista Europeo in collaborazione con la Consulta Regionale europea.

Anno scolastico 2013 – 2014. L’Associazione collabora per il progetto IN.MEDIA.RES in partenariato con IRES Piemonte, Comune di Torino, ASAI, ASGI, CCM e Società Cooperativa Terremondo, cofinanziato da UE e Ministero dell’Interno.

Dal 2014. A.M.M.I. è promotore della nascita del Gruppo Operativo Mediatori Interculturali Volontari per la Protezione Civile nella Regione Piemonte.

Dal 2014. A.M.M.I. è capofila del progetto Rete Mediazione Interculturale regionale Piemonte (RMI Piemonte), finanziato dalla Compagnia di San Paolo in partenariato con IRES Piemonte, ASGI, CCM. Il progetto è una rete di mediatori, cooperative, associazioni e istituzioni, legati al mondo della mediazione Interculturale.

Dal 2014. A.M.M.I. continua la collaborazione con Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali di Ciriè presso lo Sportello Stranieri.

Anno 2015. A.M.M.I. offre il servizio di mediazione interculturale su rete regionale alla coop G.T. scs, coop. Orso, ass. Karmadonne, ass. TRAME, con interventi di mediazione e progettualità d’équipe per l’accoglienza di Richiedenti Asilo e Titolari di Protezione Internazionale gestiti dalle stesse.

Anno 2015. A.M.M.I. si impegna ed è attiva con mediatori di diverse provenienze in percorsi di ricongiungimento familiare e rafforzamento del legame scuola-famiglia presso gli istituti scolastici: Ist. Comprensivo 1 “Ilaria Alpi”, Scuola primaria “G.Pestalozzi”, Ist. “A.Gabelli”.

Giugno 2015. L’associazione gestisce, in collaborazione con l’associazione Psicologi per i Popoli, il servizio di insegnamento di L2, mediazione interculturale, interpretariato e accompagnamento legale, sostegno psicologico, accompagnamento ai servizi del territorio, accompagnamento all’inserimento lavorativo e abitativo per i beneficiari di diverse strutture di accoglienza CAS site nella provincia di Torino e Cuneo.

Anno 2015. A.M.M.I. collabora con la cooperativa sociale Progetto Tenda ONLUS per il progetto Human Library finalizzato alla valorizzazione e sensibilizzazione alla tematica dei Rifugiati e Richiedenti Asilo.

Anno 2015. A.M.M.I. partecipa attivamente al progetto D.I.R. Il dialogo interreligioso e la mediazione interculturale. Il progetto mira a valorizzare la comparazione tra le religioni rappresentate dal target dei giovani e ad offrire degli interventi dai rappresentanti religiosi di origine etno-geografica, presenti nel Territorio locale.

Agosto 2015 – Giugno 2016. L’associazione aggiudicata dal Comune di Torino come uno dei soggetti gestori dello SPRAR torinese (Progetto HOPELAND) gestisce nr 7 beneficiari nelle proprie strutture di accoglienza sul territorio della Città di Torino (Deliberazione della Giunta Comunale 2015 03551/019 del 28 luglio 2015).

Febbraio 2016 e Marzo 2017. A.M.M.I. collabora e partecipa con la formazione al Corso “Triage e Multicultura - Pronto soccorso e migranti” organizzato da Gruppo Formazione Triage, per il personale sanitario ospedaliero, con il patrocinio IPASVI (<http://www.triage.it/index.php/item/115-nuovo-corso-triage-e-multicultura>).

Settembre 2016. A.M.M.I. realizza congiuntamente al Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute onlus e alle realtà territoriali di Torino, il Progetto GAP (Global Assistance People), finalizzato ad una continua formazione interculturale e normativa, al riconoscimento e salvaguardia di individui socialmente vulnerabili, alla cooperazione e condivisione di buone prassi con le realtà preesistenti. Collabora inoltre con l’Ass.ne Ideadonna per la presa in carico di richiedenti asilo presunte vittime di tratta.

Marzo 2016. A.M.M.I. collabora con la Croce Rossa di Settimo Torinese per la Formazione di operatori, promuovendo l’importanza del Ruolo della Mediazione Interculturale nell’ambito dell’Accoglienza ai Richiedenti Asilo e Protezione Internazionale.

Febbraio - Marzo 2016. Il Progetto Prisma – per le relazioni d’aiuto. Le associazioni A.M.M.I. e G.O.M.I.V. (Gruppo Operativo Mediatori Interculturali Volontari in Protezione Civile) promuovono un corso di formazione rivolto ai mediatori interculturali che fornisca loro informazioni utili sugli strumenti a disposizione per il lavoro con disabili immigrati e le loro famiglie (<http://www.mediatoreinterculturale.it/percorso-formativo-mediatori-interculturali-disabilita-immigrazione/>).

Da Giugno 2016. A.M.M.I. gestisce strutture di accoglienza straordinaria (C.A.S.) sul territorio piemontese a Torino, Chivasso e Cavallerleone (Cuneo) con il supporto di un team multidisciplinare composto da mediatori interculturali con profili culturali e competenze trasversali, assistente sociale, psicologo, esperta anti-tratta, medico e infermieri.

Dal 2016. L’associazione offre il servizio di mediazione interculturale presso l’Ospedale Humanitas Gradenigo - Presidio Sanitario Torino. A.M.M.I. offre inoltre la medesima prestazione per i casi sanitari in cui si necessita di mediazione interculturale presso l’ASL di Alessandria.

Anno 2017. I mediatori e le mediatrici dell'A.M.M.I. affiancano i docenti alle formazioni professionali organizzate da ENGIM Piemonte formazione.

Maggio 2017 - Dicembre 2017. A.M.M.I. in collaborazione con IRES Piemonte, partecipa al progetto FAMI 2014 – 2020 Ve.S.T.A. Verso Servizi Territoriali Accoglienti per la selezione di “migranti esperti” delle comunità presenti nel territorio regionale, affiancando il percorso di formazione agli operatori dei servizi pubblici che si relazionano con cittadini/e di paesi terzi.

Dal 2017 al 2019. A.M.M.I. in partenariato con Me.Dia.Re è attiva nel progetto MASNÁ per la coprogettazione e cogestione di azioni di sistema per la tutela, di assistenza legale e di tutela psico-socio-sanitaria a favore di minori stranieri non accompagnati ai sensi del D.M. 10/08/2016 del Ministero dell'Interno.

Maggio 2017. STAND BY ME: accoglienza, sviluppo locale e buone pratiche d'inclusione (<http://www.me-dia-re.it/standbyme-convegno-accoglienza-migranti/#toggle-id-5>).

Maggio 2017. A.M.M.I. sottoscrive un Protocollo di Intesa con CIES ONLUS (Centro Informazione e educazione allo sviluppo) per la partecipazione e la promozione del Progetto internazionale “PINSEC- Giovani, donne e migranti: percorsi di inclusione sociale ed economica in Tunisia”.

Anno 2017. A.M.M.I. è partner CIPSI (Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale) per l'iniziativa Gungué diabot: Innovazione e inclusione sociale e economica per giovani donne e migranti in Senegal

Settembre 2017. A.M.M.I. aderisce al progetto della Città di Torino “Mai Più Sole: Insieme contro la violenza sulle Donne” per la prevenzione e il contrasto sulla violenza.

Dicembre 2016 – Ottobre 2018. L'associazione in collaborazione con CIES ONLUS (Centro Informazione e educazione allo sviluppo) partecipa e promuove il Progetto “PONTI: inclusione sociale ed economica, giovani e donne, innovazione e diaspora”, progetto internazionale in risposta all'avviso ministeriale concernente la cooperazione e l'assistenza in Senegal e in Etiopia, in materia di immigrazione e asilo.

Luglio 2017. PON (Programma Operativo Nazionale) del MIUR – sportelli di ascolto e mediazione interculturale per le famiglie e gli alunni migranti, elaborazione del proprio percorso migratorio

Ottobre 2017. #IoRispetto, iniziativa pluriregionale, realizzata in collaborazione con Amnesty International e C.I.F.A. (Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia) e destinata all'educazione e mediazione interculturale all'interno delle scuole.

Novembre 2017. “Le parole chiave della Mediazione Interculturale” all'En.A.I.P. di Biella, all'interno del progetto Petrarca 5 – Piano regionale per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi. Il gruppo di formazione A.M.M.I. Percorso di formazione civico-linguistico rivolto ai cittadini immigrati provenienti dai paesi terzi, come strumento di integrazione e inclusione sociale.

Gennaio 2018. Medici Senza Frontiere – Onlus. Percorso formativo sulla Mediazione Interculturale e Orientamento ai Servizi Sanitari in Piemonte, a beneficio di Medici Senza Frontiere Onlus, per un gruppo di otto facilitatori linguistici da inserire all'interno delle ASL di Torino, per un miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari dei migranti.

Progetto LEGAMI. Finanziato dalla Diaconia Valdese, l'iniziativa prevede uno sportello di accoglienza, mediazione interculturale e consulenza psicologica e burocratica per il ricongiungimento familiare degli stranieri a Torino. D.I.S.CO.R.S.I. Migranti (FAMI 2014-2020). L'A.M.M.I. partecipa al seminario internazionale “Dialogo Interregionale in tema di competenze, residenza e salute per l'integrazione dei Migranti, confronto e scambio di buone prassi tra l'Italia, la regione Auvergne- Rhone-Alpes (Francia) e Catalogna (Spagna).

Gennaio - Febbraio 2018. Progetto NISABA (FAMI 2014-2020). A.M.M.I. collabora con la Casa di Carità, Arti e Mestieri di Torino, prestando servizio di mediazione interculturale e di tutoraggio ad un gruppo di minori stranieri non accompagnati (MSNA) richiedenti di protezione internazionale, durante le lezioni di italiano, in affiancamento all'insegnante madrelingua.

Febbraio - Agosto 2018. "Un ponte per la libertà: conosciamo dentro e fuori", in collaborazione con l'Ufficio Garante dei detenuti del Comune di Torino e l'Ufficio UEPE, A.M.M.I. presta servizi di mediazione interculturale intesa come ascolto, orientamento e progettazione interattiva con i detenuti della casa circondariale "Lorusso-Cutugno" di Torino.

Aprile - Luglio 2018. Nell'ambito del progetto SPEAK – Language and Culture Exchange, A.M.M.I., partner del progetto, ha attivato un corso innovativo di bambara (dialetto dell'Africa Occidentale) rivolto agli operatori all'accoglienza di Torino, a cura di un ospite del C.A.S. dell'associazione, di provenienza maliana.

Aprile - Dicembre 2018. "Intercultural Mediation in support of unaccompanied and asylum seekers children (UASC), attivato dall'A.M.M.I. e finanziato dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) per creare un modello di intervento, teso a rafforzare e convalidare la necessità di una presenza continua della figura del mediatore interculturale durante l'intero processo di accompagnamento del minore straniero non accompagnato (MSNA) accolto in Piemonte, in un'ottica di empowerment della figura in tutti i setting, dalla comunità di accoglienza, alla relazione con il tutore, fino al contatto con i diversi servizi territoriali.

Maggio 2017 - Marzo 2018. Migranti Esperti. In collaborazione con l'IRES Piemonte, A.M.M.I. si impegna nell'individuazione di 14 migranti dei paesi terzi ai fini dell'elaborazione della loro esperienza con i servizi sociali piemontesi per rilevare i punti di forza e di criticità dei servizi sociali presenti sul territorio.

Dal 2018. "Filo di Continuità – RELOAD I e II finanziato dalla Compagnia di San Paolo vede i mediatori A.M.M.I. coinvolti in attività e laboratori di recupero dell'identità di una persona privata di libertà, delle sue competenze e delle risorse affettive relazionali che possono interrompersi o deteriorarsi durante la pena.

Da Aprile 2018. "PINSEC - Giovani, donne e migranti: percorsi di inclusione sociale ed economica in Tunisia", co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. In partenariato con CIES di Roma, A.M.M.I. fornisce expertise tematica e formazione per i primi formatori in mediazione interculturale - 20 operatori/ci sociali delle OSC attivi nell'ambito dell'accoglienza, tutela diritti e prevenzione alla migrazione irregolare in Tunisia.

Da Luglio 2018. A.M.M.I. realizza con il sostegno del Consiglio Regionale Piemonte la mostra fotografica "MigrEye – un occhio aperto sulle migrazioni" sul fenomeno migratorio in Piemonte, negli ultimi 50 anni. "MigrEye" è diventato un progetto itinerante su vari territori nel Piemonte e fuori (Università Degli Studi di Torino, Ufficio Pastorale Migranti, Museo dell'Emigrazione dei Piemontesi del Mondo ecc.)

Da Settembre 2018. A.M.M.I. realizza insieme a Gianni Oliva la mostra fotografica "Ospiti", i cui protagonisti sono gli ospiti del centro di accoglienza A.M.M.I., di Mezenile.

Da Novembre 2018. "Progetto PONTI: Inclusione sociale ed economica, giovani e donne, innovazione e diaspora. Cofinanziato dal Ministero dell'Interno, l'A.M.M.I. fornisce expertise tematica e formazione per un gruppo di OSC attivi nell'ambito dell'accoglienza e accompagnamento e accoglienza dei migranti di ritorno in Etiopia e Senegal.

Dal 2019. Progetto Comuni-Care, A.M.M.I. eroga il servizio di mediazione interculturale con gli assistenti sociali dell'UEPE (Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna) e affiancamento degli operatori per percorsi attivati da organizzazioni esterne con esigenza di mediazione linguistica e/o interculturale.

Marzo 2019. A.M.M.I. è partner del progetto "Casa Affidato" con la Cooperativa "Alice nello Specchio", per l'affidamento eterofamiliare diurno mettendo a disposizione il servizio di mediazione interculturale plurilinguistico.

Gennaio 2019 - Luglio 2020. Progetto FAMI "InCome", in partenariato con CIES Onlus – percorsi di educazione finanziaria dei mediatori interculturali.

Da Marzo 2019. A.M.M.I. gestisce, in collaborazione con l'Ufficio Stranieri del Comune di Torino, persone e nuclei familiari in gravi condizioni di disagio abitativo, provenienti dalle palazzine dell'area ex-MOI, nell'ambito del progetto di emergenza abitativa – Migrazione Opportunità e Inclusione" attraverso la messa a disposizione di strutture di accoglienza e dell'accompagnamento all'inclusione sociale.

Novembre 2019. Giornata di sensibilizzazione "Immigrazione e LGBT +" degli operatori dei servizi territoriali sulle tematiche LGBT, in collaborazione con il Comune di Torino, Servizio LGBT e l'associazionismo LGBT del territorio.

Gennaio - Novembre 2019. "Io Rispetto", in partenariato con Amnesty International e CIFA - seconda fase di formazione e laboratori sul hatespeech/linguaggio dell'odio rivolti ai mediatori interculturali attivi nelle scuole in tutta Italia.

Gennaio - Dicembre 2019. In collaborazione con l'Ufficio Garante dei detenuti del Comune di Torino e l'Ufficio UEPE, A.M.M.I. presta servizi di mediazione interculturale presso penitenziari e carceri di Torino, Novara e Biella.

Da Settembre 2019. Mediazione interculturale presso gli sportelli del Centro Anti-Violenza del Comune di Torino con la presenza di cadenza bisettimanale di due mediatrici madrelingua araba, spagnola e bengalese in colloqui con utenza donne vittime della violenza domestica. Da Settembre 2019. A.M.M.I. presta attività di mediazione interculturale presso gli sportelli del Centro Relazione e Famiglie del Comune di Torino.

Gennaio 2020. "Design Your Impact". A.M.M.I. viene selezionata dalla Compagnia di San Paolo per un training modulare per sviluppare e perfezionare le competenze di progettazione.

Da Gennaio 2020. In collaborazione con l'Associazione Banco Alimentare del Piemonte - Onlus (OBAP), A.M.M.I. ha attivato la distribuzione di aiuti alimentari destinati agli indigenti provenienti dal programma europeo FEAD e dal programma nazionale (Fondo Nazionale) di prodotti ortofruttilicoli (freschi e trasformati) provenienti dai ritiri dal mercato finanziati dall'UE, di eccedenze o donazioni da parte dell'industria di trasformazione.

Da Febbraio 2020. "Mediazione e Intercultura", attività di coprogettazione con il Centro Relazioni e Famiglie del Comune di Torino.

Aprile 2020 - Settembre 2020. A.M.M.I. è partner in "R-Esisto in strada: outreach socio-sanitaria per i senza fissa dimora di Torino" insieme a CCM per il contrasto del Covid-19 attraverso attività di assistenza socio sanitaria, ascolto e distribuzione farmaci da banco e kit igienici ai senza fissa dimora. Attiva anche una linea di supporto telefonico gestito da personale medico, rivolto agli operatori delle strutture di accoglienza diurna e notturna, mense, distribuzione viveri e vestiario. Sempre da aprile 2020, nel contesto Covid-19, A.M.M.I. in partenariato con Danish Refugee Council e Rainbow for Africa, ha partecipato progetto Torino

Street CARE, finanziato dalla Compagnia di San Paolo, attivando un'unità mobile sanitaria con mediatori e operatori sanitari che erogano consigli di medicina generale, supporto psicologico, farmaci, affiancandosi alla rete degli ambulatori fissi e delle strutture pubbliche.

Da Agosto 2020. In coprogettazione con la Città di Torino, piano di inclusione sociale - Area 4 Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale - Progetto S.T.A.R.C.I. (1.1. Servizio accoglienza e accompagnamento Adulti), Sostegno Traguardo Autonomia: Resilienza, Casa e Impiego per l'inclusione lavorativa e il sostegno all'autonomia abitativa di cittadini di paesi terzi a rischio di marginalizzazione nelle aree urbane. Il progetto si propone di realizzare dei percorsi di rapido intervento, di protezione, di socializzazione, di veloce integrazione per i beneficiari e di empowerment organizzativo per i territori coinvolti.

Da Ottobre 2020. Membro e socio fondatore insieme ad altre 8 realtà della diaspora dei migranti sul territorio regionale di CODIASCO (Coordinamento delle Diaspore per la Cooperazione Internazionale - Piemonte).

Da Dicembre 2020. Progetto PON «PIANO DI INCLUSIONE SOCIALE» CITTADINO. Area 4 Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale, per nuclei migranti con figli.

Da Dicembre 2020. Progetto LGNet con la Città di Torino e l'Associazione IdeaDonna per il servizio di accoglienza di 10 donne presso rifugi protetti (Servizio A) e azioni di accompagnamento all'inclusione di cittadini di paesi Terzi in emergenza abitativa (Servizio B).

Da Marzo 2021. Mediazione interculturale in affiancamento agli operatori del progetto "TRAGUARDI" dell'Ufficio Pio a favore dei nuovi cittadini della città metropolitana torinese di origine straniera e formazione su tematiche interculturali a favore degli operatori dell'Ente.

Da Marzo 2021. Progetto "A.M.A. – Arte, Movimento, Ascolto", co-finanziamento della Circoscrizione VI. Il progetto si declina in maniera trasversale nelle linee di intervento Cultura – Gioventù – Minori e famiglie, prefiggendosi, come obiettivo generale, la prevenzione del disagio giovanile e il contrasto al rischio di isolamento, derivanti anche dal distanziamento sociale dovuto dall'emergenza Covid-19. A.M.M.I è partner con la capofila "Primo Passo", associazione socio culturale.

Da Luglio 2021. Progetto "Un giorno ci dite dove ci accompagnate", finanziato dal fondo 8 per mille del ministero dell'interno; capofila CIFA e partnership con COREP, Cooperativa Sociale Progetto Tenda Onlus, Consorzio Idea per il Lavoro, Consorzio Coesa, Cooperativa ORSO, Associazione ACMOS, Associazione Frantz Fanon, Col'or; il progetto mira a migliorare quantitativamente e qualitativamente l'integrazione e autonomia dei Minori Stranieri Non Accompagnati nell'area metropolitana di Torino.

Da Settembre 2021. Progetto "Youth & Food", finanziato dalla Fondazione CON I BAMBINI; capofila Slow Food Internazionale in partnership con il Centro per l'Impiego di Agrigento, C.P.I.A. di Agrigento, Al Kharub cooperativa sociale, Sanitaria Delfino Società Cooperativa Sociale, Coop.Meeting Service Catering, Comune di Torino, il progetto ha l'obiettivo di favorire la crescita inclusiva di 60 giovani migranti, tra i 17 e i 21 anni, in Piemonte e in Sicilia mediante l'attivazione di percorsi di promozione del cibo come veicolo di integrazione, crescita economica, occupazione e sviluppo sociale.

Da Ottobre 2021. In coprogettazione con UIEPE di Torino, Asti, e Cuneo, AMMI eroga il servizio di mediazione interculturale agli assistenti sociali dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna e affiancamento agli operatori per percorsi attivati da organizzazioni esterne con esigenza di mediazione linguistica e/o interculturale.

Da Novembre 2021. Progetto “BarrierArte - riscoprire Maddalene” (Bando Contributi per Progetti di Rigenerazione Urbana in Aree Periferiche della Città di Torino) con l’obiettivo di rafforzare la coesione sociale e il dialogo multiculturale e attraverso un intervento partecipato di trasformazione temporanea dello spazio pubblico dell’area verde all’interno della borgata Maddalene, in prossimità di un complesso di abitazioni di edilizia residenziale pubblica nel quartiere Barriera di Milano coinvolgendo attivamente i giovani residenti.

Da Gennaio 2022. Progetto UPTOME - percorsi fluidi di inclusione e cittadinanza (Piano di inclusione sociale - Asse 7 - misura TO7.1.1.a - PON METRO REACT EU TORINO), per l’inclusione lavorativa e il sostegno all’autonomia abitativa per cittadini a rischio di marginalizzazione nell’area urbana di Torino. Il progetto si propone di realizzare dei percorsi di rapido intervento, di protezione, di socializzazione, di integrazione per i beneficiari tramite sostegni e azioni di empowerment personale, familiare, lavorativo e abitativo.

Da maggio 2022. A.M.M.I. entra a fare parte della rete cittadina Torino Plurale, una rete di associazioni volta a favorire l’accesso delle persone migranti o con un background migratorio ai servizi pubblici o del Terzo Settore e promuovere l’empowerment delle associazioni di comunità.

Da giugno 2022. A.M.M.I. ha attivato una collaborazione con la Fondazione Paidea di Torino in termini di training interculturale a beneficio del personale e una convezione per la mediazione on call in base alle necessità della Fondazione.

Aprile 2022 - Febbraio 2023. Progetto SOS Ucraina: A.M.M.I., in collaborazione con Psicologi nel mondo - Torino, ha attivato interventi congiunti di mediazione interculturale, supporto psicologico, laboratori nelle scuole e formazione agli operatori pubblici e del privato sociale in risposta all’emergenza Ucraina.

19 Maggio 2023. Apertura del Centro di Documentazione JMT dedicato a Jean Marie Vianney Tshotsha, pioniera della mediazione interculturale a Torino e in Italia, con la sua Biblioteca specializzata a disposizione dei mediatori e degli operatori interculturali del territorio.



www.mediatoreinterculturale.it



A.M.M.I. (Associazione Multietnica dei Mediatori Interculturali)



ammi_mediterranet



RedAmmiIT



Associazione A.M.M.I.